

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TEATRI E CINEMA


DOPO LA MEZZA DELUSIONE ROMANISTA NELLA PRIMA DI "B", Il Genoa di Senkey ha vinto il primo confronto indiretto

Quattro vittorie fuori casa nella domenica dei risultati a sorpresa Il biglietto da visita del Catania e il successo del Piombino

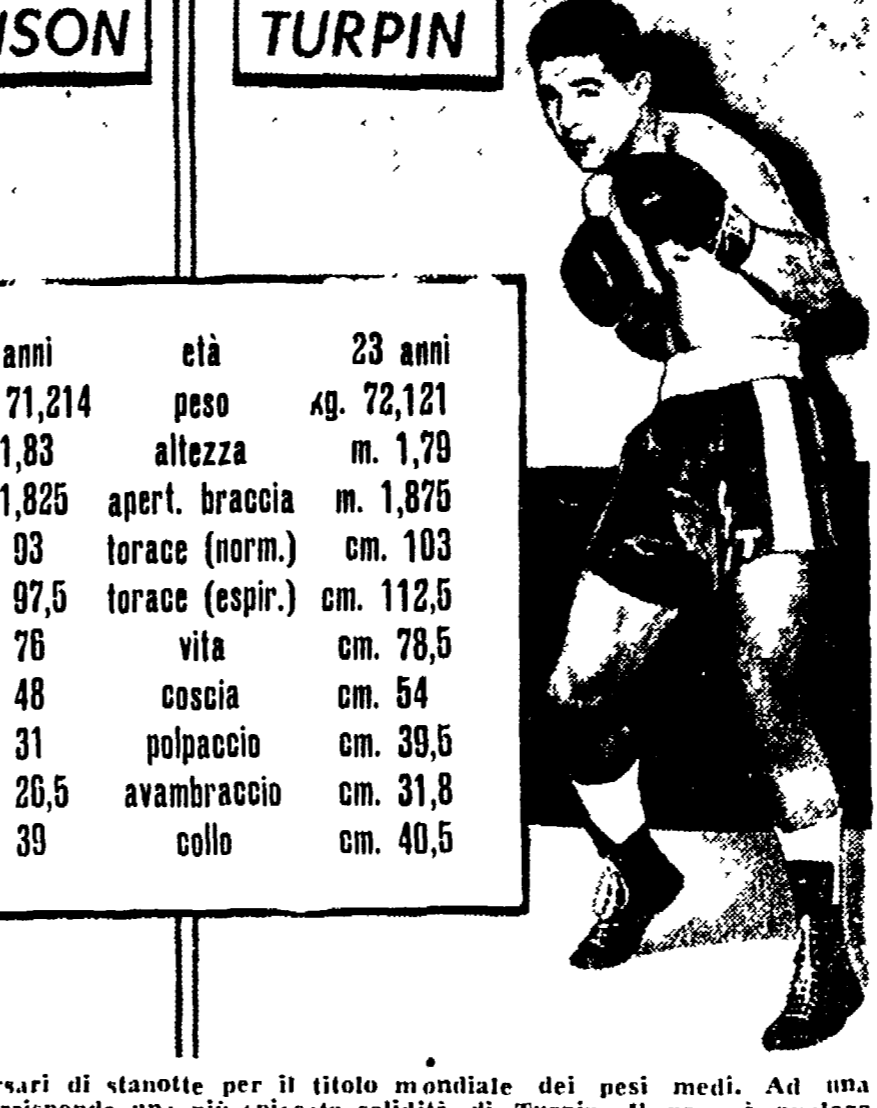
Il campionato di serie B non è cominciato come tutti forse si aspettavano. Quale conferma delle previsioni iniziali il Genoa che batte il Venezia fuori casa il Wednesday 22 (29 giornate di seguito) senza sconfitte) che la porta di casa (trionfo della promozione una decina di giornate prima della fine del campionato).

È curioso quindi ricordare ad esempio ne. Beccia la squadra di sinistra al grande avvenire e nel Mezzogiorno una delle vittorie del Genoa contro il Venezia (29 giornate di seguito) senza sconfitte) che la porta di casa (trionfo della promozione una decina di giornate prima della fine del campionato).

È curioso quindi ricordare ad esempio ne. Beccia la squadra di sinistra al grande avvenire e nel Mezzogiorno una delle vittorie del Genoa contro il Venezia (29 giornate di seguito) senza sconfitte) che la porta di casa (trionfo della promozione una decina di giornate prima della fine del campionato).



ROBINSON



TURPIN

31 anni	età	23 anni
kg. 71,214	peso	kg. 72,121
m. 1,83	altezza	m. 1,79
cm. 1,825	apert. braccia	cm. 1,875
cm. 93	torace (norm.)	cm. 103
cm. 97,5	torace (espir.)	cm. 112,5
cm. 76	vita	cm. 78,5
cm. 48	colpaccio	cm. 54
cm. 31	polpaccio	cm. 39,5
cm. 20,5	avambraccio	cm. 31,8
cm. 39	collo	cm. 40,5

Ecco i dati comparativi sui due avversari di stonotte per il titolo mondiale dei pesi medi. Ad una maggior snellezza di Ray Robinson corrisponde una più spiccata solidità di Turpin. Il peso è analogo

FAUSTO COPPI HA VINTO IN BELGIO

E domenica sarà al G. P. delle Nazioni (km. 110 a cronometro)

BRASCHAAT (Belgio). 11 — Fausto Coppi è tornato oggi a 1.170 chilometri percorrendo in volata l'andace Gerit Peeters nel Gran Premio ciclistico di Braschaat impagando ore 3:45 e 38 a percorre i 147 chilometri del percorso. Fra i battuti sono stati: l'olandese Van Est (11), Guido De Santis (14) ed Hugo Koblet giunto in ritardo con il grosso.

Coppi comincerà la preparazione per il G. P. delle Nazioni, a 140 km. che si svolgerà domenica nella regione parigina. È in vista e sarà l'unico italiano in gara contro i migliori passisti europei: a meno che all'ultimo momento Binotti, e Peeters, accettino le offerte degli organizzatori.

Sempre molto grave lo stato di Migliorini

MILANO, 11. — Le condizioni del giocatore dell'Inter, Giovanni Migliorini, che è rimasto ferito in un incidente automobilistico, permangono gravi. L'intervento chirurgico eseguito nella notte scorsa non ha potuto essere effettuato, dato il suo stato di depressione, ma verrà ritardato domani.

QUESTA NOTTE AL "POLO GROUNDS, DI NEW YORK PROVA DEL FUOCO PER IL GIOVANE RANDY TURPIN

Robinson impegnato a riscattare il ricordo di Londra

Il pronostico è per l'ex-campione, ma noti intenditori (quali Arcel e Olin) preferiscono la giovinezza dell'ex-marinaio inglese

Randy Turpin, il neocampione del mondo dei pesi medi, che fu detentore del titolo mondiale per 11 anni, è impegnato a riscattare il ricordo di Londra. Il pronostico è per l'ex-campione, ma noti intenditori (quali Arcel e Olin) preferiscono la giovinezza dell'ex-marinaio inglese.

Randy Turpin, il neocampione del mondo dei pesi medi, che fu detentore del titolo mondiale per 11 anni, è impegnato a riscattare il ricordo di Londra. Il pronostico è per l'ex-campione, ma noti intenditori (quali Arcel e Olin) preferiscono la giovinezza dell'ex-marinaio inglese.

TENTATIVO RIUSCITO

A tempo di record una donna nella Manica

SANGATE (Francia). 11. — La trentaduenne californiana Florence Chadwick ha compiuto oggi la traversata della Manica in 21 ore e 56 minuti, tempo davvero eccezionale se si considera che la nuotatrice è causa della nebbia non ha mai visto la terra a Capo Gris Nez ma a Sangate, assai più a nord.

La Chadwick, che già l'anno scorso aveva tentato la traversata nel senso Francia-Inghilterra, è la prima donna che sia riuscita a compiere la traversata della Manica, notoriamente più faticosa. Finora ben 200 persone hanno tentato la traversata ma solo una, Dorcas, ha solo cinque sono riuscite nel tentativo.

I meriti dell'U. I. S. P. per la creazione di una grande federazione bocciolifila

18.000 giocatori organizzati nel "Trofeo Nazionale", invano sabato

Pressumasi si riunirà una commissione interfederale formata da alcuni dirigenti della Federazione Italiana Giuoco Bocce (dipendente dall'U. I. S. P.) e dell'Unione Federazioni Italiane Bocce (adette al B.O.S.I.) per esaminare e discutere preliminarmente la possibilità di una fusione per la costituzione di una unica Federazione Nazionale Bocce.

Se alla costituzione di questa commissione si è arrivati, lo si deve senz'altro all'opera instancabile e al lavoro dell'U. I. S. P. che da due anni fa, sotto il segno dell'unificazione lanciò un'imponente manifestazione bocciolifila diventata ormai tradizione popolare. La manifestazione in questione, denominata Trofeo Nazionale Bocciolifila raccolto nel 1950 ladesione di 22.000 bocciolifili e già quest'anno supera i 30.000 anche se, pur avendosi data una scadenza, le adesioni in molte località del paese tentano di salutare il successo della iniziativa partecipando ai propri organizzati.

MENTRE MONTAGNOLI E' IRREPERIBILE

Domani allo Stadio prova di Hjalmarsson

La Roma rinuncia all'allenamento sulla pialla

Con il ritorno a Roma di Biggioni, Sentimenti V e Antonelli la Lazio ha ripreso il suo corso normale di allenamenti. Nel pomeriggio i giocatori bianco-azzurri sono stati sottoposti dall'allenatore ad un intenso lavoro atletico mancavano solo Sentimenti V e Sukru che ne avranno ancora per 10-15 giorni (certo che la partenza della Lazio non è un problema per i giocatori bianco-azzurri, dal momento che anche i giocatori di Hjalmarsson, ripetutamente offerto dal Torino e personalmente offerto da Ferruccio Novo, Pini darsi che la Lazio finisca per concludere con Hjalmarsson, la logica ed i precedenti del giocatore ancora a parte, per la Lazio finisca per Istanbul, dove parteciperà ad alcuni incontri internazionali.

In quanto a Montagnoli, l'argentino gha del Sochaux, non si sono più avute notizie. Sembra che l'attesa sia a Genova, dove il solito Pedro Luis Rossi, con gesto patetico, lo avrebbe bloccato con un compromesso al fine di permettergli di giocare a Milano. Si tratta di una delle più forti squadre europee dopo quella sovietica. Le nazionali iscritte sono pertanto tredici.

TEMPESTA SULLA COREA

Grande romanzo di ROBERT MARTIN

Hakem, perché non rispondi? — Si piegava sulle gambe dal ridere — Dici com'è tua moglie, caporale.

Tutta la zona intorno all'antico Palazzo d'Estate era affidata alla sorveglianza dei turchi. La brigata si preparava ad abbandonare la città ed ordini severi erano stati impartiti per il coprifuoco.

Il caporale cominciò a intonare una canzone dove la donna era il ritornello che tornava ad ogni frase. Uno dei soldati disse che lui non se ne vedeva e che si sarebbero fatti meglio ad andare in cerca di una bettola; ma nel buio non sapevano ormai neanche più orientarsi e con quello che avevano già bevuto, il sonno calava loro alla testa e nessuno

Due primati mondiali del sovietico Moskatcsenkov

PER IL G. P. DITALIA

Tutti gli assi domenica a Monza

MILANO, 11. — La Commissione Automobilistica Italiana comunica gli iscritti al XXII Gran Premio d'Italia che avrà luogo al circuito di Monza domenica prossima. Nella corsa a Formula 1 (500 km) sono: Farina (Alfa Romeo 1900), Sestini (Alfa Romeo 1900), Biondini (Alfa Romeo 1900), V. Rossi (Ferrari 4500), Ferrari (4500), Tazio (Ferrari 4500), Rossi (4500), Whitehead (Ferrari 4500), F. Scatena (Ferrari 4500), Swaters J. (Talbot 4500), Claes (Talbot 4500), Levech (Talbot 4500), B. Rossi (Talbot 4500), Mantovani (Simca 1500 comp.), Tintignani (Simca 1500), Simon (Simca 1500), P. Rossi (Simca 1500 comp.), Richardson (B.R.M. 1500).

La signora Ingrid si sentì mancare. Erickson rimenne che già la chiara luce dell'alba entrava dalla finestra; scosse la testa dolorante e sul divano vide grosse chiazze di sangue. Guardò nello specchio il suo volto deformato e si accorse che le gambe fremevano, mentre avanzava lentamente nella stanza. Andò di nuovo a sedere sul divano, cercando di raccapezzarsi. D'improvviso ricordò i due soldati turchi che afferravano Ingrid. Allora si levò di nuovo e raccogliendo tutte le sue forze quasi corse nella stanza accanto, la cui porta era spalancata.

Ingrid, con gli occhi sbarrati e il volto pauroso, giaceva attraverso il letto. Erickson la toccò, la chiamò sommessamente per nome. Ma non ebbe il coraggio di chiudere gli occhi sbarrati che fissavano il vuoto con sguardo di vetro. Così faceva egli con i moribondi quando era chiamato al loro capezzale.

Ingrid e restò in piedi, immobile, incapace di piangere. Inconsciamente egli cercava una spiegazione che andasse oltre la brutalità del fatto. Ma non seppe trovarla che dopo aver pensato al paese dov'egli e la moglie avevano per tanti anni vissuto: un paese torturato, offeso, soffocato dalla stessa brutalità che aveva



Ella aveva gli occhi dilatati dal terrore.

uccise la sua donna. Sentì un fuoco bruciargli nel petto; non questa poteva essere la volontà di Dio. La sua tragedia era quella di tutto un popolo. Gli sembrò di impazzire avvertendo un'ondata possente di odio verso tutto ciò in cui prima aveva creduto. Si domandò che cosa in fondo era stata la sua vita, come la sua opera di missionario aveva contribuito ad evitare che tanta immensa tragedia si fosse scatenata su quel paese. In realtà era rimasto sempre ai margini di quella tragedia, prigioniero di un bagaglio d'idee, di una convinzione che si era portato dietro arrivando in Corea dall'Europa, tanti anni fa.

Ed ora? Ora Ingrid era morta e lui restava solo. Solo. Fu dominato da quell'unico pensiero, fino a che, distogliendo lo sguardo dal cadavere, scorse fermi sotto la porta due uomini che si erano riconosciuti: erano Kim e Isgrò giunti alla villa sicuri di trovarsi ospitalità. I tre uomini si guardarono per un pezzo in silenzio. Infine Erickson ricordò di essersi già incontrato con quei due: non erano amici di chi si era scontrato con Ingrid, amici di Ingrid? Fece un gesto desolato indicando il cadavere sul letto e quando i due gli si avvicinarono e gli strinsero la mano scoppiò in un pianto dorato.

(Continua)